



# Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta  
(7<sup>^</sup> legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon

Segretario Antonio Menetto

n. 1522 del 07 giugno 2002

Oggetto: D.G.R. n. 1130 del 6.5.2002 ad oggetto "Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. Rete ecologica Natura 2000. Revisione Siti di Importanza Comunitaria relativi alla Regione biogeografica alpina."

Modifica Allegati B e D in adeguamento ad ulteriori osservazioni tecniche formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, riferisce quanto segue:

"Con deliberazione n.4018 del 31 dicembre 2001, la Giunta Regionale ha affidato al dott. Giampaolo Rallo, al dott. Cesare Lasen, al prof. Giovanni Sburlino dell'Università degli Studi di Venezia Cà Foscari e al dott. Davide Scarpa un incarico di consulenza per la revisione dei perimetri dei siti di importanza comunitaria (S.I.C.) individuati nell'ambito del Programma Bioitaly e delle zone di protezione speciale (Z.P.S.) designate con D.G.R. n. 4824 del 21 dicembre 1998.

Successivamente, con nota prot. n. DCN/ST/2002/5881 in data 27 marzo 2002, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato che, allo scopo di concludere la procedura di formazione dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina da sottoporre al vaglio della Commissione Europea, gli ultimi incontri bilaterali con gli Stati membri erano programmati entro il mese di maggio 2002. A tale proposito, si fissava al 30 aprile 2002 il termine per la trasmissione da parte delle Regioni e Province autonome, della documentazione relativa ad eventuali segnalazioni e problemi ancora esistenti.

Con deliberazione n. 1130 del 6 maggio 2002 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la ripermimetrazione (derivata per lo più dall'accorpamento di siti contermini) e l'individuazione di alcuni nuovi siti di importanza comunitaria in regione biogeografica alpina, così come proposto dagli esperti incaricati con la D.G.R. n. 4018/2001, alla luce delle indicazioni formulate dallo stesso Ministero. Gli allegati B e D di tale provvedimento, costituiscono rispettivamente l'aggiornamento dell'elenco dei S.I.C. (limitatamente all'area alpina) e della relativa cartografia in scala 1:250.000 e 1:50.000.

Con nota pervenuta in data 20 maggio 2002 (prot. n. 3294 della Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali) e anticipata per le vie brevi, il dott. Giampaolo Rallo (che ha l'onere di coordinare il gruppo di esperti) ha evidenziato l'esigenza tecnica, segnalata dalla Direzione Conservazione della Natura del Ministero, di modificare sia alcuni codici Natura 2000, sia le modalità di accorpamento di alcuni siti, riportando le motivazioni di seguito sintetizzate:

- esigenza di pervenire all'individuazione con nuovi Codici Natura 2000 di ogni eventuale sito soggetto a modifiche per accorpamento o nuova denominazione;
- opportunità di suddividere il sito "Dolomiti Feltrine e Bellunesi – Civetta – Cime di San Sebastiano" in due diversi siti, in considerazione che la gestione della parte relativa alle Dolomiti Feltrine e Bellunesi è affidata all'Ente Parco Nazionale;
- opportunità di accorpare al citato sito "Dolomiti Feltrine e Bellunesi" il limitrofo S.I.C. IT3230024 che per errore era stato considerato separatamente.

In considerazione dei termini fissati per la conclusione della procedura a livello nazionale e comunitario e, conseguentemente, dell'urgenza di trasmettere al Ministero la D.G.R. n. 1130/2002 e le modificazioni tecniche segnalate, l'Assessore alle Politiche per il Territorio ha provveduto ad inviare quanto richiesto con nota prot. n. 481/2002 in data 8 maggio 2002, comunicando che la ratifica delle citate modificazioni sarebbe avvenuta nella prima riunione utile della Giunta Regionale."

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale, il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore Assessore competente, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTE le direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

VISTO il D.M. 3 aprile 2000.

VISTA la D.G.R. n. 4018 del 31 dicembre 2001;

VISTA la D.G.R. n. 1130 del 6 maggio 2002;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. DCN/ST/2002/5881 in data 27.3.2002;

#### DELIBERA

- 1) di modificare, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, evidenziata dagli esperti incaricati della revisione dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, i Codici Natura 2000 e gli accorpamenti di alcuni S.I.C. di cui alla D.G.R. n. 1130 del 6.5.2002 secondo quanto descritto in premessa;
- 2) di approvare l'individuazione e la ripermimetrazione dei Siti di Importanza Comunitaria in Zona Biogeografica Alpina così come riportati negli allegati alla presente deliberazione:
  - Allegato A – Elenco Siti di Importanza Comunitaria nella Regione Biogeografica Alpina, che sostituisce l'Allegato B della D.G.R.n. 1130/2002;
  - Allegato B – Cartografia in scala 1:250.000 n. 1 Tavola e 1:50.000 n. 5 Tavole, riportante i nuovi perimetri S.I.C. per la Zona Biogeografica Alpina, che sostituisce l'Allegato D della D.G.R. n. 1130/2002;
- 3) di dare mandato alla Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali della trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio della documentazione di cui al precedente punto 2) e delle schede Natura 2000 relative ai siti modificati;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato a voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
- Dott. Antonio Menetto -

IL PRESIDENTE  
- On. Dott. Giancarlo Galan -